

Calendario della Settimana

Domenica 30.3	QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA Ore 10: incontro ragazzi 3 [^] elem e loro Genitori Ore 11: s. Messa - segue pranzo comunitario Ore 16: Quaresimale Cittadino
Lunedì 31.3	
Martedì 1.4	Ore 20.45: ritrovo in chiesa parrocchiale per la Via Crucis con l'Arcivescovo
Mercoledì 2.4	
Giovedì 3.4	
Venerdì 4.4	Giorno di magro Ore 9: Via Crucis a san Paolo Ore 18.30: Via Crucis a santa Maria Ore 21-22: preghiera davanti alla Croce
Sabato 5.4	Ore 17-20: Mercatino 3[^]Età
Domenica 6.4	QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA Ore 8-20: Mercatino 3[^]Età Ore 15-17.30: Domenica speciale in Oratorio Ore 16: Quaresimale Cittadino

Il Granello - Supplemento settimanale de L'Informatore

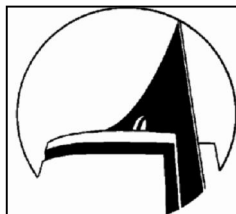
Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi)

Per informazioni:

Don Giovanni Gola: 029309690 3474491313
dongola@alice.it
Don Gianni Bardelli: 029306634 3484655187
Don Alberto Frigerio: 3487635539
Suore Pastorelle: 029309685
Segreteria Oratorio: 0293180124

Internet site: www.sanpaolorho.it

Calendario parrocchiale: www.sanpaolorho.it/oratorio.html "agenda"



Il Granello

30 MARZO 2014

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

«L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va a Siloe e lavati". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista» (cfr. Gv. 9,1-38)

Due righe in amicizia

«Il perdono – ha detto Papa Francesco nell' Udiencia generale del 19 febbraio scorso – non è frutto dei nostri sforzi, ma è un regalo, è un dono dello Spirito Santo, che ci ricolma del lavacro di misericordia e di grazia che sgorga incessantemente dal cuore spalancato del Cristo crocifisso». Questa è la ragione per cui negli scorsi giorni si è svolta in tutto il mondo la "24 Ore per il Signore", allo scopo di avvicinare i fedeli al Sacramento della Penitenza o della Riconciliazione. Il Sacramento scaturisce direttamente dalla Pasqua di Cristo, dalla sua passione, dalla sua morte e dalla sua risurrezione. Infatti, la sera di Pasqua il Signore Risorto apparve ai discepoli, chiusi nel cenacolo e, dopo aver rivolto loro il saluto: «Pace a voi», soffiò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati». Il perdono si chiede a un altro e nella Confessione la richiesta è fatta al Padre per la mediazione del suo Figlio che agisce attraverso il sacerdote. «Nella celebrazione di questo Sacramento – ha detto ancora il Papa – il sacerdote non rappresenta soltanto Dio, ma tutta la comunità, che si riconosce nella fragilità di ogni suo membro, che ascolta commossa il suo pentimento, che si riconcilia con lui, che lo rincuora e lo accompagna nel cammino di conversione e maturazione umana e cristiana». Uno potrebbe dire: «Io mi confesso soltanto con Dio». Sì, certo, egli può dire a Dio: «Perdonami» e riconoscere i suoi peccati; ma i peccati di ciascuno sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa. Per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa, ai fratelli, nella persona del sacerdote. A volte si prova vergogna a dire al ministro i peccati (segue)

Parrocchia
 San Paolo - Rho



(segue) ... commessi. «Non avere paura della Confessione!», dice papa Francesco. Forse, quando si è in coda per confessarsi, si sentono tante difficoltà, si avverte il peso del male compiuto ed anche la vergogna. Ma poi, quando finisce la Confessione, ciascuno esce libero, grande, bello, perdonato, bianco, felice. Egli tocca davvero con mano la grazia di Dio che ha ricevuto nel Sacramento.

La "24 ore per il Signore" si è svolta – per la nostra Zona Pastorale – presso il Santuario di Rho dalle ore 17 di venerdì 28 marzo alla stessa ora di sabato 29 marzo. A ogni ora, comprese quelle notturne, erano presenti alcuni Confessori, per consentire a quanti lo desideravano di accostarsi al sacramento della penitenza in un contesto di raccoglimento, di preghiera e di adorazione. Una vera introduzione alla prossima Pasqua. E - al tempo stesso - quasi un invito rivolto a chi non ha potuto approfittare perché non lasci passare questa Pasqua senza una vera riconciliazione con il Signore. Don Giovanni

Notizie e Informazioni

Rammentiamo le proposte per questo tempo di Quaresima:

La "**Cassa solidale**" e il "**Cesto solidale**", per sostenere la situazione sempre più drammatica – dal punto di vista economico – di alcune famiglie.

La **Via Crucis guidata dall'Arcivescovo** in Duomo. È possibile partecipare comunitariamente dalla nostra chiesa parrocchiale dove saranno disponibili anche i testi per seguire la celebrazione: il ritrovo in chiesa è per le ore 20.45.

Ogni domenica alle ore 16 in Santuario si svolgerà il **Quaresimale cittadino**. Ogni venerdì è proposta la **Via Crucis**: alle ore 9 in chiesa parrocchiale e alle ore 18.30 nella Chiesa di santa Maria.

Per chi desidera un momento di silenzio e di meditazione davanti alla Croce, ogni venerdì sera la chiesa parrocchiale rimarrà aperta dalle ore 21 alle 22: sarà disponibile un piccolo sussidio per aiutare la preghiera personale.

Ricordiamo che **ogni venerdì di Quaresima è giorno di magro**, cioè non si mangiano carni.

Domenica prossima 6 aprile proponiamo la "**Domenica speciale**" in Oratorio. Si inizia alle ore 15 con giochi, sport e stands, per concludere alle 17.30 con un momento di preghiera e la merenda!

Le Parrocchie di san Paolo, san Michele e Lucernate organizzano un **Campo Estivo nelle splendide montagne del Trentino**. Due turni dal 12 al 19 luglio per gli adolescenti (dalla prima alla terza superiore) e dal 19 al 26 luglio per i preadolescenti (dalla prima alla terza media). Il costo comprensivo di viaggio, vitto e alloggio è di €230,=. Sono disponibili i volantini di presentazione e occorre versare la caparra di €60,= entro e non oltre il 13 aprile presso l'Oratorio.

Il **Movimento 3^Età** organizza per sabato 5 e domenica 6 aprile un **mercato** di oggettistica, lavori manuali e vendita di torte davanti alla vecchia chiesa di san Paolo nei seguenti orari: sabato dalle 17 alle 20 e domenica dalle 8 alle 20. Il ricavato sarà devoluto per la Parrocchia e l'Oratorio.

Hanno scritto ... Hanno detto

Papa Francesco – dall'Udienza generale, 26.03.2014

Abbiamo già avuto modo di rimarcare che i tre Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Eucaristia costituiscono insieme il mistero della «iniziazione cristiana», un unico grande evento di grazia che ci rigenera in Cristo. È questa la vocazione fondamentale che accomuna tutti nella Chiesa, come discepoli del Signore Gesù. Ci sono poi due Sacramenti che corrispondono a due vocazioni specifiche: si tratta dell'Ordine e del Matrimonio. Essi costituiscono due grandi vie attraverso le quali il cristiano può fare della propria vita un dono d'amore, sull'esempio e nel nome di Cristo, e così cooperare all'edificazione della Chiesa. L'Ordine, scandito nei tre gradi di episcopato, presbiterato e diaconato, è il Sacramento che abilita all'esercizio del ministero, affidato dal Signore Gesù agli Apostoli, di pascere il suo gregge, nella potenza del suo Spirito e secondo il suo cuore. Pascere il gregge di Gesù non con la potenza della forza umana o con la propria potenza, ma quella dello Spirito e secondo il suo cuore, il cuore di Gesù che è un cuore di amore. Il sacerdote, il vescovo, il diacono deve pascere il gregge del Signore con amore. Se non lo fa con amore non serve. E in tal senso, i ministri che vengono scelti e consacrati per questo servizio prolungano nel tempo la presenza di Gesù, se lo fanno col potere dello Spirito Santo in nome di Dio e con amore. [...] Una caratteristica che deriva sempre dall'unione sacramentale con Cristo è l'amore appassionato per la Chiesa. Pensiamo a quel passo della Lettera agli Efesini in cui san Paolo dice che Cristo «ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché». [...] Cristo ama la Chiesa. È un mistero grande d'amore: questo del ministero sacerdotale e quello del matrimonio, due Sacramenti che sono la strada per la quale le persone vanno abitualmente al Signore.

Mauro Magatti – economista

Ciò che i giovani di oggi possono aspettarsi dal domani risulta imperscrutabile, giacché la possibilità di edificazione di un futuro vivibile dipenderà in larga misura dalle modalità e dai tempi di superamento della crisi, i quali sono, al momento, tutt'altro che definiti; ciò che invece è certo è che la condizione esistenziale di milioni di persone, i loro progetti, percorsi, relazioni stanno subendo un profondo mutamento reso necessario dalle circostanze. La crisi psichica individuale dell'uomo contemporaneo, la crisi del valore finanziario e quella delle democrazie occidentali trovano una base condivisa e una comune origine nell'evanescenza non già di specifici principi o ideali, ma dell'essenza stessa del "valore". Il valore infatti concerne quella capacità propria dell'essere umano d'instaurare una differenza qualitativa, il che è per definizione atto spirituale. Molto più profondo di una voglia, molto più duraturo di un capriccio, l'atto spirituale determina la differenza in quanto atto personale, libero eppure responsabile, poiché assume la propria contestualizzazione in un percorso, in una storia, poiché La sua intrinseca tensione oltre il limite, oltre il finito, non si traduce in un appiattimento orizzontale, risultato dell'esigenza di immediata espansione, e lo porta invece ad ascendere gradualmente verso un lento ma reale superamento qualitativo della propria finitudine. [...]